CATERINA NOBILI

Pres. Comm. Azione Internazionale

Distretto Rotaract 2071° | Toscana

A.R. 2021/2022

Mob. 389/6817909
Mail: azione.internazionale@rotaract2071.org

I NOSTRI PARTNERS

SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA E KETUKO ITALIA ONLUS

Il **Sovrano Militare Ordine**, una delle istituzioni più antiche della civiltà occidentale e cristiana, è un ordine religioso laicale della Chiesa cattolica nonché soggetto di diritto internazionale; venne fondato nell'XI secolo dal beato Gerardo Sasso a Gerusalemme e approvato nel 1113 mediante la bolla *Pie Postulatio Voluntatis* da Papa Pasquale II.

L'Ordine ha sede a Roma, gode di extraterritorialità, detiene lo status di osservatore permanente presso le Nazioni Unite e opera in 120 paesi dove fornisce assistenza alle persone bisognose attraverso le sue attività mediche, sociali e umanitarie potendo contare su una struttura capillare nel mondo attraverso 12 Priorati, 48 Associazioni nazionali, 133 missioni diplomatiche, un'agenzia di soccorso internazionale e 33 corpi di soccorso, oltre a numerosi ospedali, centri medici e fondazioni specializzate.

L'impegno caritatevole è favorito dalle relazioni diplomatiche bilaterali che l'Ordine intrattiene con 110 Paesi e con l'Unione Europea, e dagli accordi di cooperazione internazionale sottoscritti con oltre 50 Nazioni, che hanno lo scopo sia di agevolare le sue attività sia di permettere un accesso tutelato e senza limiti specialmente nelle regioni colpite da crisi.

L'**Ambasciata per la Repubblica di Namibia**, istituita nel 2009 e oggi retta da Giacomo Berutto, Cavaliere di Grazia Magistrale in Obbedienza, svolge le numerose iniziative umanitarie attraverso la **KETUKO ITALIA ONLUS**, un'associazione composta da volontari che gestiscono i contributi economici e i progetti internazionali dedicando principalmente le proprie risorse ed il proprio tempo libero per sostenere i bambini della baraccopoli di Kehemu in Namibia. In quest'area e in Namibia in generale, abitano molti bambini orfani in una situazione di estrema povertà e talvolta di pericolo. La Ketuko Italia Onlus è attiva da oltre 10 anni e fin da subito ha promosso iniziative di respiro regionale e nazionale che hanno consentito tra l'altro di realizzare un asilo, un locale mensa, la sartoria, un ostello e un ambulatorio, tutte strutture che hanno garantito una prospettiva di futuro dando peraltro un importante contributo alla formazione personale e soprattutto professionale della comunità locale conferendo loro una maggiore autonomia e indipendenza.

LA NAMIBIA

La Namibia *(Republic of Namibia)* è uno Stato dell'Africa meridionale, la cui **capitale è Windhoek**. Confina a nord con l'Angola e lo Zambia, a est col Botswana e a sud col Sudafrica; a ovest si affaccia sull'Oceano Atlantico. Con una popolazione totale di poco inferiore a 3mil di abitanti e un'estensione complessiva di poco superiore a 825mila km², la Namibia si colloca al secondo posto fra le nazioni sovrane al mondo con la minore densità di popolazione.

Gran parte del territorio del paese è costituito dalle distese aride del deserto del Namib e del Kalahari.

È una delle nazioni politicamente più giovani del continente africano, avendo ottenuto solo nel 1990 l'indipendenza dal Sudafrica, dal quale era amministrata. Dal 1884 al 1919 fu colonia dell'Impero tedesco, dal 1919 al 1961 fu parte dell'Impero britannico e successivamente una provincia della Repubblica Sudafricana fino alla definitiva indipendenza, diventando una **Repubblica Parlamentale Bicamerale**.

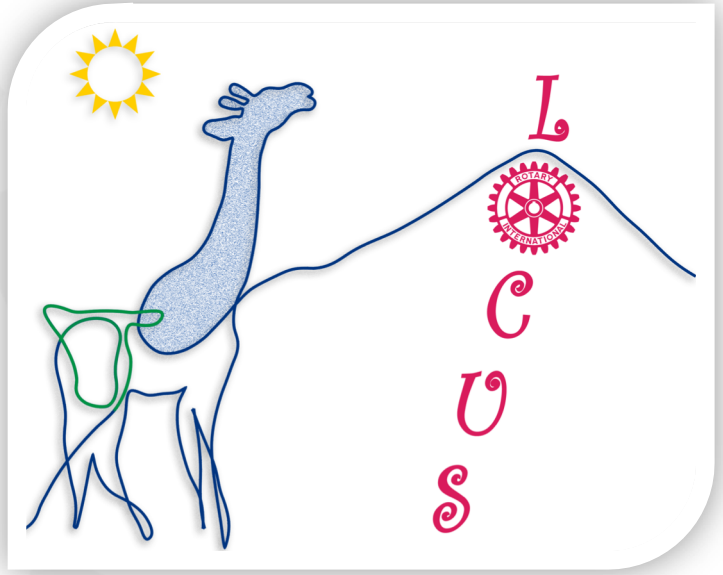
Gli enti locali e le organizzazioni Italiane collaborano frequentemente con le diocesi locali le quali forniscono un loro contributo attivo per consentire una gestione strategica sul territorio di tutte le strutture che vengono costruite e la formazione continua delle attività che vengono promosse, soprattutto nell'ambito artigianale di sostegno alla popolazione bisognosa.

La Namibia ha un elevatissimo tasso di disoccupazione ed un **PIL pro capite** che non supera i **4000 $ annui**, certamente più alto rispetto a quello di altre regioni africane (seppure 10 volte inferiore all'Italia) ma con una distribuzione molto sproporzionata della ricchezza all'interno della popolazione.

L'etnia prevalente, con l'82% della popolazione, **è il Bantu** mentre **la lingua** comunemente **parlata è l'Afrikaans** (60%) oltre al Tedesco (32%) e all'Inglese (7%).

Uno dei problemi più gravi di questa regione è l'altissimo **tasso di diffusione dell'AIDS** che spesso si avvicina o addirittura supera il 21,5% della popolazione con conseguente elevata mortalità e quindi breve durata della vita. Questo fenomeno è anche responsabile di gravi problemi sociali strettamente connessi al **grande numero di orfani** presenti nel territorio, soggetti questi ritenuti estremamente 'deboli' e quindi esposti a **fenomeni di abbandono, abusi e maltrattamenti.**

IL PROGETTO DI SERVICE NAZIONALE DI TIPO ECONOMICO



- **Il logo** nasce dall'idea di voler richiamare in modo preciso ed inequivocabile le linee caratteristiche dell'Africa: colori, territorio, popolazione e fauna. Gli elementi chiave sono principalmente due. Il primo, la giraffa stilizzata, uno degli animali più comuni del territorio africano in cui emerge il perimetro della Namibia, regione oggetto del progetto di Service. Il secondo la montagna, che rappresenta per certi aspetti l'essenza della vita e richiama immediatamente quel senso di difficoltà che molto spesso percepiamo nel perseguire la nostra strada per raggiungere un obiettivo prefissato. Il Rotaract però ci insegna che la passione, il lavoro di squadra, l'entusiasmo, la progettualità e soprattutto la tenacia ci consentono molto spesso di trasformare un' idea in qualcosa di concreto e reale.

- **Il nome 'LOCUS'** racchiude in sé l'essenza del progetto nella sua complessità e interezza: le principali traduzioni etimologiche dal latino sono luogo, podere, terreno, possedimento, bene, dimora ma anche e soprattutto **opportunità, occasione, possibilità**. Quell'occasione e opportunità di crescita personale e professionale che vogliamo donare a persone meno fortunate di noi garantendogli, per quanto possibile, un futuro migliore e una nuova prospettiva di vita ma anche quella possibilità e opportunità che noi Soci dobbiamo saper cogliere e saper sfruttare per la nostra crescita personale, culturale, sociale e soprattutto umana. I progetti di Azione Internazionale devono sempre essere visti in una logica bidirezionale, vale a dire come accrescimento delle persone che sono oggetto del Service ma anche di coloro che il Service lo progettano e lo promuovono.

LE FINALITÀ DEL PROGETTO

L'ambizioso progetto si pone l'obiettivo di realizzare una struttura per consentire la formazione e l'avviamento al lavoro di giovani nel campo dell'agricoltura, del giardinaggio e dell'allevamento. Questa idea nasce dalla sinergia tra il **Distretto Rotaract 2071°** nella figura del suo **RRDI Daniele Cardella** e il **Presidente della Ketuto Onlus, Avv. Giacomo Berutto**, nonché con numerosi contatti diretti sul territorio che fanno riferimento al Segretario Generale della Conferenza Episcopale della Namibia, Sir. Linus Ngenomesho.

Questo progetto di Azione Internazionale si pone quale obiettivo non solo quello di realizzare una nuova struttura da donare alla comunità locale ma anche e soprattutto la volontà di attivare un'attività lavorativa vera e propria al fine di consentire lo sviluppo professionale, culturale e sociale della popolazione locale nel tentativo di regalare loro una prospettiva di un futuro migliore.

L'intervento sinteticamente descritto andrebbe ad inserirsi nel contesto della Chiesa Cattolica di Dobra, un complesso di più ampie dimensioni già esistente e fuori dalla capitale Windhoek e consentirebbe agli studenti del liceo cattolico della città di Doebra , grazie al laboratorio didattico e le aree limitrofe, lo svolgimento di attività specifiche di apprendimento (sia teorico che pratico) grazie alla collaborazione del Dipartimento dell'Agricoltura dell'Università della Namibia.

Le attività presenti al momento vengono gestite direttamente dalla comunità episcopale locale, cui si occuperebbe anche di gestire sul loco tutti gli aspetti burocratici, verifica dello stato di avanzamento dei lavori e successiva gestione della nuova struttura e delle eventuali nuove attività.

Un progetto studiato a 360 gradi che non si esaurisce con la 'posa dell'ultimo mattone' bensì comincia a respirare e articolarsi, costituendo un fulcro per lo sviluppo sociale futuro.

STRUTTURA DEL PROGETTO E COSTI STIMATI

COSA → *Realizzazione di aula-laboratorio da destinare ad attività didattiche-formative e di avviamento al lavoro corredato da area esterna da desinare alle attività agricole-produttive comprensiva di serbatoio idrico* → Struttura formazione e avviamento al lavoro

STIMA COSTI →

- *Laboratorio-aula formazione* ***8.000 €***
- *Area per attività agricole (recinzioni, struttura a rete verde uso serra, serbatoio, sistemazioni esterne)* ***8.000 €***
- *Materia prima (cemento, mattoni, sabbia, piastrelle, tinta)* ***1.500 €***
- *Altri materiali (luci, pannelli solari, impianti elettrici)* ***1.500 €***
- *Varie e imprevisti* ***1.000 €***

→ 19.000 €

CRONOPROGRAMMA DI MASSIMA

Le tempistiche realizzative sono abbastanza contenute tenuto conto che gli spazi necessari sono già a disposizione e la tipologia costruttiva non richiede eccessive lavorazioni. Il tempo richiesto per l'ultimazione dei lavori è stimabile in via preliminare in 6 mesi, comunque da completare entro fine giugno 2022.
Il progetto è strutturato in modo tale da prevede l'erogazione di contributi in forma scaglionata per consentirci un controllo progressivo e costante dell'effettivo stato avanzamento lavori che dovrà essere documentato attraverso materiale fotografico attraverso i nostri referenti in loco o eventuali sopralluoghi organizzati ad hoc.

Sono dunque previste 4 trance così suddivise:

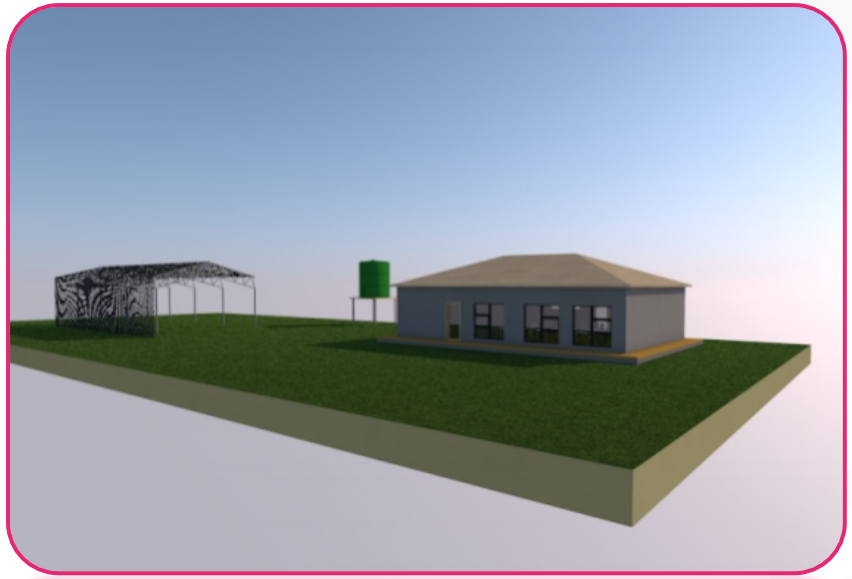
- **5000 €** da erogare nel primo trimestre dell'anno rotaractiano 2021/22;
- **5000 €** da erogare nel secondo trimestre dell'anno rotaractiano 2021/22;
- **5000 €** da erogare entro fine marzo 2022;
- **SALDO FINALE** da erogare entro maggio 2022;

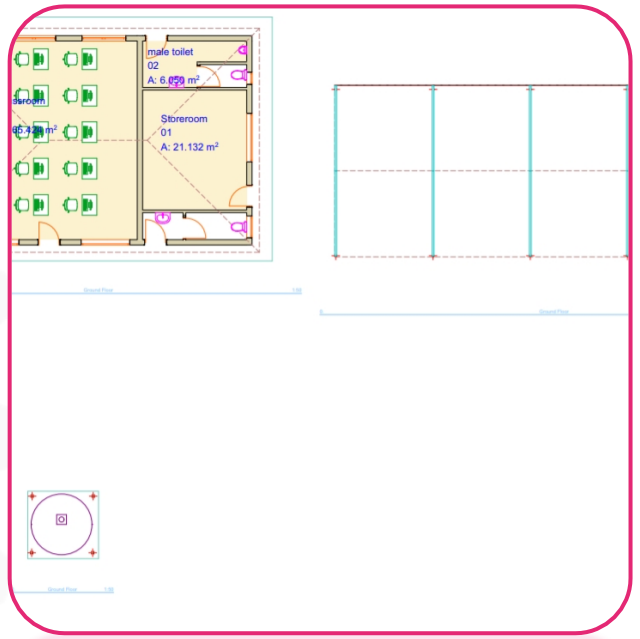
Si precisa che la calendarizzazione e le cifre sopra riportate sono ovviamente da intendersi indicative e potranno variare in funzione dell'effettive tempistiche di realizzazione e delle stato avanzamento lavori.

IL CONTESTO IN CUI SI INSERISCE IL PROGETTO

L'area di intervento *è una zona moderatamente abitata non molto distante dalla capitale della Namibia. Siamo in una zona verde con presenta di approvvigionamento idrico naturale e strada di accesso già presente e in buono stato di manutenzione. Un ambiente ideale, per le sue caratteristiche, per andare ad inserire un'attività che contribuisca allo sviluppo e miglioramento della vita sociale delle persone locali.*

PROGETTO DI MASSIMA





Il render e la planimetria consentono di avere un'idea di massima dell'intero progetto che si compone di ***una struttura coperta di dimensioni complessive pari a circa 100mq da destinarsi alle attività didattiche-formative costituita da laboratorio di circa 66 mq, magazzino di circa 22 mq e servizi igienici.*** *All'esterno è prevista la realizzazione di una* ***struttura leggera di rete uno serra da destinarsi alle attività agricole-produttive con sistemazione delle aree limitrofe, installazione di recinzione perimetrale e installazione di serbatoio di riserva idrica da 10.000 litri.***

GADGET PROMOZIONALI – MINÌ ITALIA

Il Progetto Minì nasce dalle menti di Matteo e Luigi Paolicchi con l'intenzione di avvicinare grandi e piccoli al mondo della natura in modo nuovo ed innovativo.

Attraverso le tecnologie che compongono la capsula è infatti possibile portare sempre con sé una piantina appena nata, accudirla e prendersene cura, per poi trapiantarla non appena questa sarà troppo grande.

Durante l'anno la Commissione Azione Internazionale venderà i gadget riportati in foto per ricavare fondi da destinare al progetto.

Sito Ufficiale: minimini.eu